

Giuliano Albarani CV

Introduzione

Giuliano Albarani è docente a contratto presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia. E' attualmente titolare dell'insegnamento di Storia delle migrazioni nel corso di laurea di Storia e culture contemporanee.

Docente di storia e filosofia prima e di materie letterarie poi negli istituti superiori, Giuliano Albarani si è occupato prevalentemente, negli ultimi anni, di didattica della storia e di storia contemporanea, con particolare riferimento alla storia del Fascismo, dell'Antifascismo e della Seconda guerra mondiale.

In precedenza, i suoi percorsi di ricerca sono stati focalizzati su tematiche di storia della cultura e di storia della cultura filosofica, con particolare riferimento alla costruzione di una storiografia nazionale nella filosofia italiana del XIX secolo.

Formazione

Dopo gli studi liceali classici, Giuliano Albarani si è laureato con lode nel 1997 presso l'Università degli studi di Bologna, con una tesi di Storia del pensiero filosofico-politico. Negli anni successivi, dopo aver superato i rispettivi concorsi, ha insegnato Storia e filosofia nei licei e Materie letterarie negli istituti superiori. Ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in Scienze del linguaggio e della cultura presso l'Università di Modena nel 2008. La sua collaborazione per incarichi di docenza con l'Università di Modena Reggio Emilia decorre dal 2009.

Principali esperienze di ricerca

Il primo filone di ricerca di Giuliano Albarani è quello che ha messo in collegamento il lavoro per la tesi di laurea (culminato nella pubblicazione *Giordano Bruno in Italia*, Unicopli, Milano 2004) con l'esperienza del dottorato di ricerca (per la quale si veda *Il mito del primato italiano nella storiografia risorgimentale*, Unicopli, Milano 2008). In entrambi i casi si è trattato di ricerche interdisciplinari, a cavaliere fra storia politica, storia culturale e storia della storiografia filosofica, sugli ambienti, accademici e non, della filosofia italiana del XIX secolo, nei loro rapporti con la tradizione filosofica e scientifica precedente, con particolare riferimento alle figure dei filosofi del Rinascimento e al ruolo ricoperto nella costruzione di una identità culturale filosofica italiana laica da Giordano Bruno.

Successivamente, nell'ambito di una collaborazione pluriennale con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena, che è andata dal 2001 a oggi, oltre a occuparsi di numerosi progetti di didattica della storia, Albarani ha lavorato alla progettazione e realizzazione di una ricerca a più mani sull'Antifascismo tra le due guerre mondiali, culminata nella realizzazione del *Dizionario storico dell'Antifascismo modenese* (Unicopli, Milano 2012). Nell'ambito della rete nazionale degli istituti storici ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, sia con funzione direttiva, in quanto presidente dal 2007 dell'Istituto di Modena, sia con funzioni da ricercatore. Tali percorsi sono culminati in pubblicazioni e contributi a stampa, come quello sulla figura di Giacomo Ulivi (*Le lettere di Giacomo Ulivi. Un racconto della Resistenza*, in *Luoghi parole di Giacomo Ulivi*, a cura dell'Istituto storico di Parma, Parma 2014) o come nel caso della ricerca sulla realtà di una piccola cittadina modenese nel periodo della guerra, Bastiglia, che ha dato vita al volume *La guerra dentro* (Artestampa, Modena 2013).

Altre esperienze di ricerca hanno riguardato il contributo di Antonio Gramsci alla costruzione di paradigmi interpretativi dell'Ottocento risorgimentale italiano.

In quanto docente di scuola superiore, Giuliano Albarani ha anche partecipato numerosi progetti di didattica della storia ed innovazione didattica, fra cui vanno ricordati i progetti di formazione degli insegnanti e degli studenti collegati al Treno per Auschwitz, organizzato dalla Fondazione ex campo Fossoli, e i progetti, documentati dalla pubblicazione *Penna, blog e calamaio* (Provincia di Modena, Modena 2006), relativi al progetto Ted (Tecnologie educative distribuite), promosso dalla Provincia di Modena e dalla rete delle scuole superiori della provincia di Modena.

Incarichi scientifici

Attualmente Giuliano Albarani fa parte del comitato scientifico della Fondazione Modena 2007, è membro del Consiglio direttivo dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena, fa parte del comitato scientifico della Philosophy and Business Unit dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e, a livello scolastico, fa parte come membro esterno del Comitato tecnico-scientifico del liceo Wiligelmo di Modena.

Incarichi didattici

Negli anni, sempre nella posizione di docente a contratto, Giuliano Albarani ha tenuto corsi di Storia delle istituzioni e delle culture politiche contemporanee, di Metodologia della ricerca storica nonché corsi di formazione per i tirocini formativi attivi (TFA) degli aspiranti all'abilitazione nelle classi di concorso di area storico-filosofico-letteraria.

Attualmente è titolare dell'insegnamento di Storia delle migrazioni presso il corso di Storia e culture contemporanee del Dipartimento di studi linguistici e culturali.

Altro

Giuliano Albarani ha ricoperto il ruolo di vice-presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena dal 2004 al 2007 e di presidente dello stesso istituto dal 2007 al 2018.

Dal 2017 è presidente della Fondazione Collegio San Carlo di Modena.

È stato co-fondatore e presidente per sei anni, dal 2016 al 2022, del Consorzio per il Memorial festival di Mirandola.

Attualmente, fra gli altri incarichi, è membro dell'assemblea del Consorzio per il Festival di filosofia di Modena.